

**Direzione Regionale:** AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

**Area:** PROGR. COMUNITARIA, MONITORAGGIO E SVIL. RURALE

## DETERMINAZIONE

N. G05929 del 15/05/2015

Proposta n. 7738 del 14/05/2015

**Oggetto:**

Rettifiche alla determinazione n. G05567 del 7 maggio 2015 concernente "Reg. (CE) n. 1698/2005 e Reg. (UE) n. 1310/2013. PSR 2007-2013 del Lazio. Disposizioni per la raccolta, nell'annualità 2015, delle domande di aiuto/pagamento relative alle misure annuali 211 "Indennità per svantaggi naturali a favore di agricoltori delle zone montane" e 212 "Indennità a favore di agricoltori in zone svantaggiate diverse dalle zone montane" e ulteriori disposizioni per la raccolta delle domande di pagamento (conferma degli impegni assunti nelle precedenti annualità ) relative alle misure pluriennali 214 "Pagamenti agro ambientali" e 215 "Pagamenti per il benessere degli animali". AVVISO PUBBLICO".

**Proponente:**

Estensore	MORGANTI FRANCESCO	_____
Responsabile del procedimento	MORGANTI FRANCESCO	_____
Responsabile dell' Area	R. ALEANDRI	_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

**OGGETTO:** Rettifiche alla determinazione n. G05567 del 7 maggio 2015 concernente “Reg. (CE) n. 1698/2005 e Reg. (UE) n. 1310/2013. PSR 2007-2013 del Lazio. Disposizioni per la raccolta, nell’annualità 2015, delle domande di aiuto/pagamento relative alle misure annuali 211 “Indennità per svantaggi naturali a favore di agricoltori delle zone montane” e 212 “Indennità a favore di agricoltori in zone svantaggiate diverse dalle zone montane” e ulteriori disposizioni per la raccolta delle domande di pagamento (conferma degli impegni assunti nelle precedenti annualità ) relative alle misure pluriennali 214 “Pagamenti agro ambientali” e 215 “Pagamenti per il benessere degli animali”. AVVISO PUBBLICO”.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA**

**SU PROPOSTA** del Dirigente dell’Area Programmazione Comunitaria, Monitoraggio e Sviluppo Rurale;

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6, concernente la “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e le disposizioni relative alla dirigenza ed al personale*” e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** il R.R. 6 settembre 2002, n. 1, recante “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTA** la L.R. 20 novembre 2001, n. 25, recante “Norme in materia di Programmazione, Bilancio e Contabilità della Regione”;

**VISTA** la L.R. 30 Dicembre 2014, n. 17, Legge di stabilità regionale 2015

**VISTA** la L.R. 30 Dicembre 2014, n. 18, Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2015-2017;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del 20 settembre 2005 del Consiglio relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) , e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1974/2006 del 15 dicembre 2006 della Commissione e successive modifiche e integrazioni, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005, e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il Reg. (CE) n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l’attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

**VISTO** il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

**VISTO** il regolamento UE n. 1306/2013 che disciplina le norme di condizionalità ai sensi del titolo VI, Capo I, come ulteriormente dettagliate nell'allegato II del regolamento medesimo;

**VISTO** il regolamento UE n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009;

**VISTO** il regolamento (UE) n. 1310/2013 del parlamento europeo e del consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

**VISTO** il regolamento UE n. 809/2014, recante modalità di applicazione del regolamento UE n. 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità, che si applica alle domande di aiuto, alle domande di sostegno e alle domande di pagamento presentate in riferimento alle annualità che decorrono dal 1° gennaio 2015;

**VISTO** il regolamento UE n. 640/2014, che integra il regolamento UE n. 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca dei pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

**VISTO** il regolamento di esecuzione (UE) n. 747/2015 della Commissione UE dell'11 maggio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 12 maggio 2015 e recante deroga al regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda il termine ultimo per la presentazione della domanda unica, delle domande di aiuto o delle domande di pagamento, il termine ultimo per la comunicazione di modifiche alla domanda unica o alla domanda di pagamento e il termine ultimo per le domande di assegnazione di diritti all'aiuto o di aumento del valore di diritti all'aiuto nell'ambito del regime di pagamento di base per l'anno 2015;

**VISTO** il D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, recante “*Semplificazione dei procedimenti in materia di ricorsi amministrativi*”, che prevede un termine di 30 giorni per la presentazione del ricorso contro gli atti amministrativi non definitivi

all'organo sovraordinato, per motivi di legittimità e di merito, da parte di chi vi abbia interesse;

**VISTO** il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio (PSR) per il periodo di programmazione 2007/2013 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 708 del 15 febbraio 2008;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 163 del 7 marzo 2008 concernente "Reg. (CE) n. 1698/2005 - Presa d'atto dell'approvazione del Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2007/2013 da parte della Commissione Europea";

**VISTA** la decisione della Commissione Europea C(2009) 10345 del 17 dicembre 2009 con la quale è stata approvata la revisione del PSR 2007/2013 del Lazio a seguito della verifica dello stato di salute della PAC ("Health Check") e del varo di un Piano di rilancio europeo ("European Recovery Plan") da parte della Commissione Europea;

**VISTE** le deliberazioni della Giunta Regionale:

- n. 62 del 29 gennaio 2010, con la quale la Giunta Regionale del Lazio ha preso atto della revisione del PSR 2007/2013 il cui iter negoziale con i Servizi della Commissione Europea e con il partenariato istituzionale si è concluso con l'adozione della suddetta Decisione della Commissione Europea C(2009) 10345 del 17 dicembre 2009;
- n. 5 del 13 gennaio 2012, di presa d'atto della modifica del PSR 2007/2013 inviata in prima istanza alla Commissione UE il 18 maggio 2011 e nuovamente notificata, a seguito delle osservazioni pervenute, il 3 agosto 2011, il cui iter formale si è concluso con l'approvazione da parte della Commissione UE con nota Ares(2011)1152521 del 27/10/2011;
- n. 329 del 6 luglio 2012, di presa d'atto della modifica del PSR 2007/2013 inviata alla Commissione UE il 28 dicembre 2011 e approvata da parte della stessa Commissione con nota Ref. Ares (2012)485184 del 19 aprile 2012;
- n. 152 del 19 giugno 2013, di presa d'atto della modifica del PSR 2007/2013 inviata in prima istanza alla Commissione UE il 5 luglio 2012 e ritrasmessa alla Commissione medesima, a seguito delle osservazioni pervenute, nella versione del 18 dicembre 2012, definitivamente approvata dalla Commissione UE con Decisione C(2013) 375 del 24 gennaio 2013;
- n. 134 del 25 marzo 2014, di presa d'atto della modifica del PSR 2007/2013 inviata in prima istanza dalla regione Lazio, attraverso il sistema di interscambio dati SFC2007, alla Commissione UE il 22 ottobre 2013 e ritrasmessa alla Commissione medesima, a seguito delle osservazioni dei Servizi comunitari pervenute con nota Ref. Ares(2014)294346 del 07/02/2014, il 26 febbraio 2014, e definitivamente approvata dalla Commissione UE con nota Ref. Ares(2014)620404 del 07/03/2014;

**VISTI** gli Avvisi pubblici per la raccolta delle domande di aiuto/pagamento emanati nelle annualità ricomprese tra il 2007 e il 2013, a valere sulle risorse allocate nell'ambito delle misure 211 *Indennità per svantaggi naturali a favore di agricoltori delle zone montane*, 212 *Indennità a favore di agricoltori in zone svantaggiate*,

*diverse dalle zone montane, 214 Pagamenti agro ambientali, 215 Pagamenti per il benessere degli animali* del PSR Lazio 2007-2013, di cui alle deliberazioni di Giunta regionale n. 531 del 10 luglio 2007; n. 289 del 18 aprile 2008; n. 290 del 18 aprile 2008; n. 284 del 24 aprile 2009; n. 246 del 22 marzo 2010; n. 184 del 6 maggio 2011; n. 186 dell'8 maggio 2012; n. 227 del 25 maggio 2012; n. 76 del 24 aprile 2013; n. 208 del 23 aprile 2014;

**VISTA** la determinazione del Direttore della Direzione regionale Agricoltura e Sviluppo rurale, Caccia e Pesca n. G05567 del 7 maggio 2015 “Reg. (CE) n. 1698/2005 e Reg. (UE) n. 1310/2013. PSR 2007-2013 del Lazio. Disposizioni per la raccolta, nell’annualità 2015, delle domande di aiuto/pagamento relative alle misure annuali 211 “Indennità per svantaggi naturali a favore di agricoltori delle zone montane” e 212 “Indennità a favore di agricoltori in zone svantaggiate diverse dalle zone montane” e ulteriori disposizioni per la raccolta delle domande di pagamento (conferma degli impegni assunti nelle precedenti annualità ) relative alle misure pluriennali 214 “Pagamenti agro ambientali” e 215 “Pagamenti per il benessere degli animali”. AVVISO PUBBLICO”;

**CONSIDERATO** che, per un mero refuso materiale, la citata determinazione G05567 del 7 maggio 2015 riporta a pagina 12 un considerando che contiene un erroneo riferimento all’annualità 2014, anziché alla corrente annualità 2015;

**CONSIDERATO** che, analogamente a quanto sopra enunciato, per un mero refuso materiale, la citata determinazione G05567 del 7 maggio 2015 riporta a pagina 14 nel testo del dispositivo un erroneo riferimento all’annualità 2014, anziché alla corrente annualità 2015;

**CONSIDERATO** che l’Avviso pubblico riportato nell’Allegato A alla citata determinazione n. G05567 del 7 maggio 2015, prevede, all’articolo 6, punto 6.2.2 *Termini di Presentazione delle domande*, dei termini per la presentazione delle domande iniziali (domande di aiuto/pagamento), delle domande di modifica e il termine ultimo per la presentazione tardiva della domanda iniziale o di modifica anteriori alla proroga prevista dal regolamento UE n. 747/2015;

**RITENUTO** opportuno precisare un termine anche per l’inoltro della domanda cartacea afferente alle domande di conferma degli impegni a valere sulle misure 214 e 215, per l’annualità 2015;

**VISTA** la nota del segretariato generale della Regione Lazio, Prot. n. 104008 del 25 febbraio 2015, indirizzata all’Area Decentrata Agricoltura (ADA) di Frosinone, con cui si dà comunicazione della tempistica per il completamento del trasloco alla nuova sede del personale dell’ADA medesima;

**RITENUTO** necessario aggiornare l’indirizzo della sede dell’ADA di Frosinone riportato nell’Avviso Pubblico in parola, al fine di consentire il corretto invio delle domande cartacee da parte dei beneficiari delle misure in oggetto;

**CONSIDERATO** infine che il citato Avviso Pubblico riporta all'articolo 9, *Valutazione istruttoria delle domande*, un termine di 20 giorni per la presentazione del ricorso gerarchico alla Direzione Regionale Agricoltura avverso il provvedimento di irricevibilità pronunciato dall'Area Decentrata Agricoltura competente per territorio e che tale termine non è conforme con le disposizioni del DPR 1199/71;

**RITENUTO** per quanto sopra di rettificare, in conformità con le premesse, il testo della determinazione G05567 del 7 maggio 2015 e dell'Avviso pubblico allegato alla determinazione medesima, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

### **DETERMINA**

in conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di fissare al 15 giugno 2015, in deroga al regolamento UE n. 809/2014 e in ottemperanza al regolamento (UE) n. 747/2015, il termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto/pagamento e delle domande di modifica afferenti alle misure 211 e 212 (domande di aiuto/pagamento) e alle misure 214 e 215 (domande di conferma) relative all'annualità 2015;

- di fissare alle ore 16,00 del 10 luglio 2015 il termine ultimo per l'inoltro cartaceo delle domande di conferma degli impegni a valere sulle misure 214 e 215 per l'annualità 2015, da inviare firmate in originale e corredate degli allegati tecnici alle Aree Decentrate Agricoltura (ADA) competenti per territorio; l'orario di scadenza per l'inoltro cartaceo deve essere considerato unicamente per le domande recapitate a mano presso le Aree Decentrate Agricoltura competenti per territorio, fermo restando il rispetto della data del 10 luglio 2015, mentre le domande spedite a mezzo posta possono essere considerate ricevibili anche qualora l'orario di spedizione sia successivo alle ore 16,00;

- di precisare che il termine ultimo per la presentazione tardiva delle domande, pena la loro irricevibilità, sarà prorogato sulla base delle indicazioni fornite dall'Organismo pagatore nazionale AGEA, coerentemente con lo slittamento al 15 giugno 2015 del termine per la presentazione delle domande di aiuto/pagamento e delle domande di modifica;

- di precisare che il nuovo indirizzo dell'Area Decentrata Agricoltura di Frosinone è: Area Decentrata Agricoltura di Frosinone, Via F. Veccia 23 (già via Aldo Moro, snc) – 03100 Frosinone;

- di stabilire che il termine per la presentazione del ricorso gerarchico alla Direzione Regionale Agricoltura avverso il provvedimento di irricevibilità pronunciato dall'Area Decentrata Agricoltura competente per territorio è di 30 giorni dalla data della notificazione o della comunicazione dell'atto impugnato, in conformità alle disposizioni del citato D.P.R. 1199/71.

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito Internet istituzionale.

**II DIRETTORE REGIONALE**  
Roberto Ottaviani